



*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri*



*Aziende Sanitarie e Comuni per  
l'integrazione socio sanitaria*

## Comunicato Stampa

### **Violenza contro gli operatori sanitari: dopo incontro con Fnomceo, Federsanità ANCI lancia una survey sullo stato di attuazione della raccomandazione n°8/2007**

*È stato elaborato un programma di prevenzione specifico per le aggressioni? Se sì, in quale percentuale è stato applicato? Sono stati fatti accordi con Forze dell'Ordine pubblico o altri soggetti (Polizia, Comune, Polizia Municipale/Provinciale, Prefettura ecc.) in grado di fornire un supporto per identificare le strategie atte ad eliminare o attenuare la violenza nei servizi sanitari? Negli ultimi dodici mesi, sulla base della Vostra esperienza, su quali strutture e quali figure professionali si sono concentrati maggiormente gli atti di violenza?*

Sono alcune delle domande del questionario che **Federsanità ANCI** somministrerà a tutte le Aziende sanitarie e ospedaliere associate. Obiettivo: monitorare, a dieci anni dall'emanazione, l'attuazione della raccomandazione del Ministero della Salute n° 8 del novembre 2007, sulla prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Ma anche raccogliere e condividere tutti quegli accorgimenti innovativi adottati che possano costituire preziosi suggerimenti per altre Aziende sanitarie al fine di creare un Vademecum agile ed efficace per le direzioni strategiche.

*“L'idea di sottoporre un questionario è nata durante l'incontro con la presidente di Federsanità Anci, Tiziana Frittelli, avvenuto qui nella sede Fnomceo la scorsa settimana – spiega il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli -. Già il Tavolo permanente di confronto tra la Fnomceo e i Sindacati Medici, e ancor prima*

*l'Osservatorio ministeriale permanente sulla violenza verso gli operatori sanitari, avevano fatto rilevare come sia la Legge 81, sulla Sicurezza sul lavoro, sia la raccomandazione n° 8 del 2007 siano applicate in maniera discontinua sul territorio e con macroscopiche differenze anche tra Asl e Asl. Da qui l'esigenza di un monitoraggio su larga scala, per vedere se le Raccomandazioni siano ancora attuali ed efficaci o debbano essere aggiornate".*

*"Alcune aziende sanitarie hanno adottato di propria iniziativa accorgimenti che hanno reso le sedi veramente sicure e a prova di aggressione, spesso in collaborazione con gli Enti Locali e le forze dell'Ordine – continua Tiziana **Frittelli**, presidente di Federsanità ANCI -. Per questo abbiamo pensato di censirli ed elaborare con un gruppo di lavoro ad hoc un Vademecum di indicazioni concrete da mettere a disposizione di tutte le Aziende. Inoltre, in questa raccolta di informazioni e indicazioni, abbiamo pensato di coinvolgere la catena del rischio delle Aziende sanitarie, dai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione ai Risk manager, perché siamo convinti che spesso le ragioni di alcune situazioni, e le loro possibili soluzioni, siano connesse tra loro".*

*Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 (3371068340 - [347 2359608](tel:3472359608)) [informazione@fnomceo.it](mailto:informazione@fnomceo.it)*

*Ufficio stampa Federsanità ANCI: 0669924419 (3351756166 – [bonacci@federsanita.it](mailto:bonacci@federsanita.it))*